



Città di MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 253

del 22/12/2015

O G G E T T O: Opere di messa in sicurezza del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventidue del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola NATALICCHIO e con l'assistenza del Segretario Generale Maria Nicassio, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO Paola	SINDACO	PRESENTE
MARALFA Giuseppe	VICE SINDACO	PRESENTE
AMATO Angela Maria R.	ASSESSORE	PRESENTE
GADALETA Rosaria	ASSESSORE	PRESENTE
GERMINARIO Giulio	ASSESSORE	PRESENTE
LUCIVERO Marilena	ASSESSORE	PRESENTE
MONGELLI Elisabetta	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Tommaso	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco P. Natalicchio e dell'Assessore G. Germinario;

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D. Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione;

- dal Dirigente a.i. del SETTORE LL.PP. in ordine alla regolarità tecnica;

- dal Dirigente del SETTORE Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto .

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE

Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria NICASSIO

A cura del Dirigente del Settore Lavori Pubblici viene redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad oggetto: "Opere di messa in sicurezza del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta".

che viene sottoposta all'esame della Giunta:

Premesso

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 28 gennaio 2015 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "*messa in sicurezza delle opere già realizzate nel Nuovo Porto Commerciale di Molfetta*", redatto dal "RTI ACQUATECNO S.r.l. – IDROTEC SRL – ARCHITECNA ENGINEERING SRL – ING. GIANLUCA LOLIVA", per un importo complessivo di € 7.550.000,00;
- che detta delibera è stata preceduta da un approfondimento di ordine tecnico e giuridico, svolti di concerto tra l'Amministrazione, la ditta interessata e la Procura della Repubblica tramite il custode giudiziario;
- che, dovendosi procedere con urgenza alla messa in sicurezza dell'area di cantiere e delle opere realizzate, sono stati avviati dapprima contatti ripetuti e tavoli tecnici convocati dal custode giudiziario, dott. Giuseppe Vacca, alla presenza della Direzione Lavori e della ditta esecutrice. A valle del parere *pro veritate* del prof. Cerulli Irelli, reso con note in data 13.02.2014 e in data 9.06.2014, e di concerto con il custode giudiziario, è stato affidato *ex art 57 comma 2, lettera c) e comma 5, lettera a) d.lgs. 163/06*, l'incarico di redazione del progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza delle opere già realizzate al R.T.I. ACQUATECNO S.r.l. - IDROTEC S.r.l. - ENGINEERING Srl Ing. Gianluca Loliva. Tale progetto è stato approvato dalla Giunta Comunale solo dopo la sottoscrizione con verbale del 22.01.2015 del RUP, del dott. Giuseppe Vacca, Amministratore Giudiziario, e dell'ing. Giovanni Oricchio, coadiutore dell'Amministratore Giudiziario;

- sempre di concerto con il custode giudiziario, sono stati avviati contatti con l'A.T.I. con capogruppo mandataria la ditta CMC di Ravenna - affidataria dell'appalto principale per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di costruzione del Nuovo Porto Commerciale in virtù del contratto n. 7623 di Repertorio del 2.4.2007 (contratto principale di appalto) – al fine di verificarne l'eventuale disponibilità ad eseguire i lavori di messa in sicurezza e di negoziare le condizioni contrattuali dell'affidamento, ai sensi dell'art. 57, d.lgs. cit. 163/06;
- che in data 15.5.2015 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani ha emesso il decreto n. 1592/09 r.g. mod. 21, con il quale ha disposto la revoca del sequestro delle aree portuali, riconoscendo *“la necessità di mettere in sicurezza le opere del Nuovo Porto commerciale di Molfetta e di evitare ulteriore aggravio di spesa pubblica a carico della collettività”*, anche in considerazione del fatto che *“le aree ove dovranno svolgersi i lavori di messa in sicurezza e prosecuzione risultano già interamente bonificate”*;
- che la Procura, nel disporre la restituzione delle aree portuali alla stazione appaltante, per il completamento delle opere del porto, ha imposto il rispetto delle seguenti condizioni: *“1) redazione di progetto complessivo comprendente in via primaria le opere di messa in sicurezza e bonifica delle aree di intervento; 2) sottoposizione del relativo progetto all'approvazione degli Enti preposti e al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 127, comma 3, d.lgs. 163/06”*;
- che, in adempimento delle prescrizioni imposte nell'atto di dissequestro, con nota prot. 57400 del 22 settembre 2015 del dirigente del Settore dei Lavori Pubblici è stato trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il progetto esecutivo delle opere di messa in sicurezza, per la necessaria approvazione ex 127, comma 3, d.lgs. 163/06;
- che, in via cautelativa, in data 6 ottobre 2015 è stata depositata presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC richiesta di parere (acquisita al protocollo n.

129074 del 7 ottobre 2015) in ordine alla legittimità dell'affidamento all'A.T.I. C.M.C. di Ravenna dell'appalto per la realizzazione dei citati lavori di messa in sicurezza, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. c) c/o ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) d.lgs. 163/06;

Considerato

- che l'ANAC si è pronunciato sulla richiesta con parere n. AG 82/2015AP, trasmesso con nota prot. 0167091 in data 9.12.2015;
- che nel predetto parere, l'ANAC ha svolto un'ampia premessa sulle pregresse vicende relative all'appalto integrato per la progettazione e la costruzione del nuovo Porto commerciale, evidenziando che: i) con la delibera dell'AVCP n. 4 del 23.1.2008 erano stati ravvisati profili di illegittimità del bando di gara per l'affidamento dell'appalto stesso, perché contenente clausole eccessivamente restrittive della concorrenza; ii) che con la successiva deliberazione dell'AVCP n. 3 del 15.1.2009 erano state rilevate criticità connesse al mancato rispetto dell'art. 71, comma 1, lett. a), b) e c), e commi 2 e 3 del d.P.R. n. 554/1999, e segnatamente la non completa definizione del progetto definitivo e del progetto esecutivo, ivi compresa l'illegittima validazione del progetto stesso per l'assenza delle approvazioni ed autorizzazioni necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. l) del d.P.R. n. 554/1999, e la conseguente mancata completa consegna delle aree interessate dai lavori, stante la loro indisponibilità a causa delle attività di bonifica ancora in corso; iii) che nell'ambito delle indagini avviate dalla Procura di Trani, che avevano portato al sequestro del cantiere, sono stati coinvolti a vario titolo esponenti dell'A.T.I. CMC di Ravenna ed ex dirigenti dell'Amministrazione comunale, per reati connessi alla realizzazione del Porto commerciale;

- che, muovendo da tali premesse, l'ANAC ha ritenuto insussistenti i presupposti per l'affidamento diretto dei lavori di messa in sicurezza in capo all'A.T.I. C.M.C. di Ravenna, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), d.lgs. 163/06;
- che, più in particolare, l'ANAC ha ritenuto che nella specie i lavori di messa in sicurezza non potrebbero considerarsi "complementari" ai sensi della citata norma, in quanto *"non si tratta di lavori necessari al completamento dell'opera attraverso la realizzazione di lavorazioni divenute necessarie a seguito di circostanze impreviste, ma di lavori necessari alla conservazione di opere già eseguite"*;
- che inoltre, difetterebbe secondo l'ANAC l'esigenza di mantenere la responsabilità esecutiva in capo ad unico esecutore, poiché *"la Procura di Trani esclude che l'originario RTI possa portare a compimento la realizzazione del porto, essendo il relativo contratto nullo per illiceità, così che codesta amministrazione comunale dovrà comunque bandire una nuova gara per l'affidamento del completamento dei lavori"* (cfr. pag. 3);
- che, sempre ad avviso dell'ANAC; *"l'affidamento al medesimo operatore economico dei lavori complementari, come ideale prosecuzione a completamento, dei lavori eseguiti in attuazione del progetto iniziale ... sembra presupporre che il contratto principale sia stato validamente costituito e sia stato produttivo di effetti"*, mentre *"nel caso de quo, il contratto iniziale sarebbe, secondo la Procura, nullo per vizi – illiceità – che ne hanno minato alla base il momento costitutivo inibendone ex tunc la validità e l'efficacia"*;
- che, a supporto della propria impostazione, l'ANAC ha ribadito la circostanza che *"l'AVCP nella richiamata delibera n. 4 del 23 gennaio 2008 ha ritenuto viziata anche la procedura di affidamento originaria che ha condotto alla selezione del RTI con C.M.C. come capogruppo, stante la presenza di una clausola illegittima che ha ingiustificatamente ristretto la concorrenza tanto da ridurre la partecipazione a solo due concorrenti (uno dei quali escluso per carenza del requisito richiesto"*

illegittimamente)”, esprimendo quindi dubbi sull’*“effettivo rispetto, ab origine, del fondamentale principio di massima concorsualità”*;

- che, il predetto parere ha invece ritenuto sussistenti i presupposti legittimanti l’affidamento mediante procedura negoziata di cui all’art. 57, comma 2, lett. c) d.lgs. 163/06, ravvisando effettivi motivi di urgenza nella necessità di evitare rischi di danneggiamento delle opere eseguite e pericoli per l’incolumità delle persone e per la sicurezza delle attività portuali;
- che l’ANAC ha ritenuto quindi legittimo il ricorso alla procedura di cui all’art. 57, comma 6, d.lgs. 163/06, che prevede la consultazione di almeno tre operatori economici, da invitare a presentare l’offerta, e la successiva selezione dell’offerta più conveniente, in base al criterio del prezzo più basso o dell’offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dall’oggetto dell’appalto e dei requisiti di moralità professionale *ex art. 38, d.lgs. 163/06*;

Considerato altresì

- che i fatti sopra illustrati evidenziano l’inopportunità, se non l’impossibilità, di proseguire nell’esecuzione del contratto di appalto principale, in quanto oggetto di una vicenda penale ancora in corso, in relazione alla quale la Procura paventa una potenziale condanna delle parti contraenti, con possibile dichiarazione di nullità di tutti gli atti del procedimento di gara e del contratto stesso;
- che a fronte dell’incertezza degli esiti delle vicende giudiziarie e delle predette indicazioni della Procura, la quale ritiene che il contratto principale non debba avere ulteriore corso, e dell’ANAC, che ha come detto evidenziato molteplici profili di illegittimità delle procedure amministrative per l’affidamento e la successiva esecuzione dei lavori di costruzione del Porto Commerciale, appare opportuno valutare le modalità per lo scioglimento del vincolo contrattuale in essere con l’ATI C.M.C. di Ravenna;

Tutto ciò premesso e considerato,

si propone di deliberare

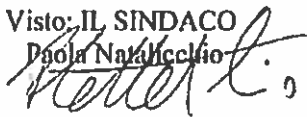
1. Di prendere atto del parere dell'ANAC n. AG 82/2015AP;
2. Di dare conseguentemente mandato al Dirigente del Settore Lavori Pubblici, una volta acquisito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, di attivare le procedure per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza di cui al progetto approvato con la delibera di G.C. n. 14/2015, secondo la procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ex art. 57, comma 2, lett. c) e comma 6, d.lgs. 163/06;
3. Di valutare con i propri legali, prof. avv. Vincenzo Cerulli Irelli e avv. Michele Laforgia: a) ogni conseguente decisione sulla sorte del contratto n. 7623 di Repertorio del 2.4.2007; b) verificare ogni eventuale ricaduta sul procedimento di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori di messa in sicurezza affidato sulla base della DGC 170 del 2/07/2014 e formalizzato con D.D. n. 212 del 17/09/2014; c) di prospettare all'Ente le possibili conseguenze, sia in ordine agli atti amministrativi adottati sin dall'inizio della gara oggetto di verifica, sia in riferimento agli impegni contrattuali assunti dal Comune in relazione all'affidamento all'ATI con capogruppo mandataria la ditta CMC di Ravenna.

Si propone, altresì, stante l'urgenza di procedere in merito, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.L.vo 267/2000.

Il Dirigente redattore della presente proposta di deliberazione anche ai fini del parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 comma 1o e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il Dirigente
3° Settore Lavori Pubblici
Arch. Lazzaro Pappagallo

Visto: IL SINDACO
Paola Natalicchio



L'ASSESSORE
Giulio Germinario





Parere art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione ad oggetto:

“Opere di messa in sicurezza del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta.”

- Di regolarità contabile

Si esprime parere POSITIVO

- Il provvedimento non ha rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data, 22 DIC. 2015

Il Dirigente
2° Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità
(Dott. Giuseppe Francesco LOPOPOLO)

Deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 22/12/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 24 DIC, 2015¹ per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicassio

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicassio

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità